



metrocargo
Italia

RELAZIONE SULLA GESTIONE INTEGRATA 2024

Lettera agli Stakeholder

Gentili Stakeholder,

sono lieto di presentarvi la prima edizione della **Relazione sulla Gestione Integrata di Metrocargo Italia S.r.l., per l'anno 2024**, che riflette i nostri sforzi crescenti per un approccio responsabile e sostenibile al mondo dell'impresa.

Metrocargo ha redatto e adottato, in forma volontaria, a partire dal 2023, il Report di Sostenibilità; con questo ulteriore sforzo di integrazione di dati economico-finanziari con quelli inerenti la sostenibilità, è nostra intenzione dare evidenza di come la crescita e lo sviluppo della nostra azienda non si ponga in contrasto con la riduzione dell'impatto della propria attività sull'ambiente, sulla comunità e, in generale, su tutti gli Stakeholder con cui interagiamo, ma anzi contribuisca attivamente, attraverso la propria **mission di favorire e promuovere il trasporto ferroviario**, alla crescita sostenibile.

Siamo fermamente convinti che non sia sufficiente ispirare le nostre attività ai principi della sostenibilità, ma che sia altresì indispensabile garantire una comunicazione adeguata, non limitata agli aspetti economico-finanziari e rivolta a tutti gli Stakeholder, al fine di illustrare la capacità della nostra organizzazione di generare valore per tutti gli attori coinvolti, nel tempo.

Riteniamo inoltre come solo attraverso un continuo monitoraggio, misurazione degli obiettivi e una programmazione strategica rispettosa dei principi di sostenibilità sia possibile garantire la crescita e il successo anche in un'ottica di lungo termine.

Attraverso il processo di *accountability* dei principali impatti ESG, l'obiettivo è quello di favorire una migliore comprensione del valore di Metrocargo Italia e del suo contributo allo sviluppo sostenibile per definire e condividere gli obiettivi per il futuro, assumendo i relativi impegni.

Vorrei infine rinnovare la mia sincera gratitudine sia a tutti i clienti che ai nostri collaboratori e consulenti, per la loro dedizione e continuo supporto, sostegno necessario per il percorso fino a oggi svolto e che proseguirà nel prossimo futuro, al fine di garantire una sana crescita aziendale e contribuire a migliorare il contesto in cui viviamo.



Guido Porta

AMMINISTRATORE DELEGATO E FONDATORE

Nota metodologica

La Relazione sulla Gestione Integrata di Metrocargo Italia S.r.l. (di seguito anche “*Metrocargo*”, “*MCI*”, “*l’Azienda*” o “*la Società*”) ha l’obiettivo di fornire agli Stakeholder un quadro completo degli impatti più significativi di MCI - e di come la Società li gestisca - sull’economia, sull’ambiente e sulle persone, inclusi quelli sui diritti umani.

Riteniamo che la scelta dell’utilizzo di un unico documento, ove fornire sia l’informazione di carattere economico-finanziaria che quella non finanziaria, in modo integrato, sia la modalità migliore per comunicare a tutti gli Stakeholder le dinamiche di creazione del valore di MCI.

Si richiama l’attenzione sulla circostanza che, nel mese di luglio 2023, è stata approvata dal Parlamento Europeo la Direttiva EU 2022/2464 (“*CSRD Corporate Sustainability Reporting Directive*”), che modifica la precedente Direttiva 2014/95 (recepita in Italia dal D.Lgs 254/2016).

La nuova Direttiva - che sarebbe dovuta entrare in vigore a partire dal reporting relativo all’Esercizio 2024, secondo un calendario di progressiva estensione dell’obbligo normativo - prevede, tra gli altri contenuti, che la rendicontazione/informativa di sostenibilità venga obbligatoriamente collocata all’interno della Relazione sulla gestione al Bilancio, in una sezione dedicata.

Il 17 aprile 2025 è entrata in vigore la c.d. “*Stop-the-clock Directive*” (Direttiva UE 2025/794), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione europea il 16 aprile 2025 (serie L 794), che ha ulteriormente differito i termini di adozione del Bilancio Integrato.

MCI, a prescindere dal differimento degli obblighi di cui sopra, non ricadrebbe in ogni caso negli obblighi di redazione della Dichiarazione Non Finanziaria (“*DNF*”) ai sensi della direttiva CSRD, in quanto non supera, ad oggi, i relativi parametri dimensionali.

Ciononostante, la Società ha ritenuto di adottare dal 2023 un Report di Sostenibilità ispirandosi alle metodologie e ai principi previsti dai **GRI Standards**, ove applicabili.

In particolare, per la redazione della Relazione sulla Gestione Integrata 2024 si sono adottati i principi e le metriche enunciate dal Modello VSME emanato dall’EFRAG a dicembre 2024. Si fa presente che, nella redazione del Report di Sostenibilità 2023, si erano già seguite le indicazioni del **documento VSME emanato da EFRAG** in data 21 gennaio 2024, e ciò ha contribuito positivamente alla intellegibilità e raffrontabilità dei dati presentati.

Metrocargo ha deciso di implementare pienamente il *Basic Module* del modello in oggetto, fornendo talune informazioni opzionali contenute nel *Comprehensive Module*.

Il perimetro di rendicontazione dei dati e delle informazioni qualitative e quantitative è rappresentativo dalle performance di MCI per l’intero Esercizio di riferimento, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

L’eventuale ricorso a stime per alcune delle informazioni quantitative viene direttamente richiamato nei diversi paragrafi del presente documento, a commento dei dati presentati.

Il processo di redazione della presente Relazione ha visto il coinvolgimento dei responsabili delle diverse funzioni di Metrocargo, nonché delle società del gruppo cui sono demandate specifiche funzioni di staff in service.

Per maggiori informazioni in merito è possibile contattare Nicoletta Garzoni all’indirizzo e-mail nicoletta.garzoni@metrocargoitalia.it.

1. Metrocargo Italia S.r.l.

Metrocargo Italia è un operatore multimodale (o “MTO”, acronimo per “*Multimodal Transport Operator*”), in grado di offrire ai propri clienti **servizi “door to door” puntuali, affidabili e flessibili**.

Attiva dal 2010, la Società fornisce l'unico servizio intermodale attivo tra Italia e Francia via Ventimiglia, un traffico giornaliero che collega diverse località del nord Italia (Borgo San Dalmazzo-CN, Mortara-PV, Castelguelfo-PR, Livorno, Valdaro-MN, Vicenza e Portogruaro-VE) e la zona di Marsiglia (Miramas) **interamente recuperato dalla modalità stradale** che consente alla merce di giungere alla destinazione finale attraverso la scelta più sicura e rispettosa dell'ambiente.

Inoltre, Metrocargo opera dal 2018 presso il **terminal intermodale di Borgo San Dalmazzo (CN)**, per il quale sono stati complessivamente investiti nel periodo 2019-2023 oltre 4,5 milioni di euro per l'acquisto di 440 casse mobili, di una gru reach stacker e per l'assunzione del Personale da impiegare in loco.

Oltre all'attività di MTO, nel 2023 la Società ha esteso i propri servizi all'attività di magazzino, con l'apertura di un nuovo **hub logistico ad Arquata Scrivia (AL)**, un'area dotata di un magazzino coperto di 7.000 m² in grado di ospitare merce, sia pallettizzata sia sfusa, 5 baie di carico e piazzale di 13.000 m².

Essendo Deposito Autorizzato dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli, il magazzino consente lo stoccaggio di merce allo stato estero. Ad Arquata è attualmente in funzione un impianto di riscaldamento per ISO Tank; inoltre, nel prossimo futuro saranno installate nel piazzale colonnine per l'allaccio dei container *reefer* rendendo così possibile effettuare operazioni a temperatura controllata.

Infine, l'hub sarà prossimamente raccordato con due binari ferroviari per la gestione di treni completi.

Oltre ad assicurare il primo e l'ultimo miglio su gomma, Metrocargo Italia fornisce un'offerta completa per tutte le necessità di trasporto del cliente, assicurando la disponibilità di oltre 500 casse mobili 20', 30' e 45'.

La Società è iscritta, dal 20 marzo 2024, all'**Albo Nazionale Autotrasportatori** di cose per conto terzi nr. GE/3410850/M e all'Albo Gestori Ambientali per il trasporto di rifiuti non pericolosi via camion sul territorio nazionale. Inoltre, MCI è certificata **GMP+ e QS** per il trasporto di prodotti sfusi per l'alimentazione animale.

La sede legale e operativa di Metrocargo è situata a **Genova**, in via Operai 8.



Figura 1 - La sede dell'Azienda a Genova

Costituzione e storia

Metrocarga Italia promuove fin dalla fondazione il concept di “**metropolitana delle merci**”, in grado di assicurare un servizio diffuso sul territorio e favorire la **transizione ecologica** dei trasporti.

Si ritiene che uno shift modale verso forme di trasporto più rispettose dell'ambiente che riporti, in particolare, l'utilizzo del treno a percentuali affini agli obiettivi europei, sia possibile grazie all'effettuazione di **fermate intermedie del treno**.

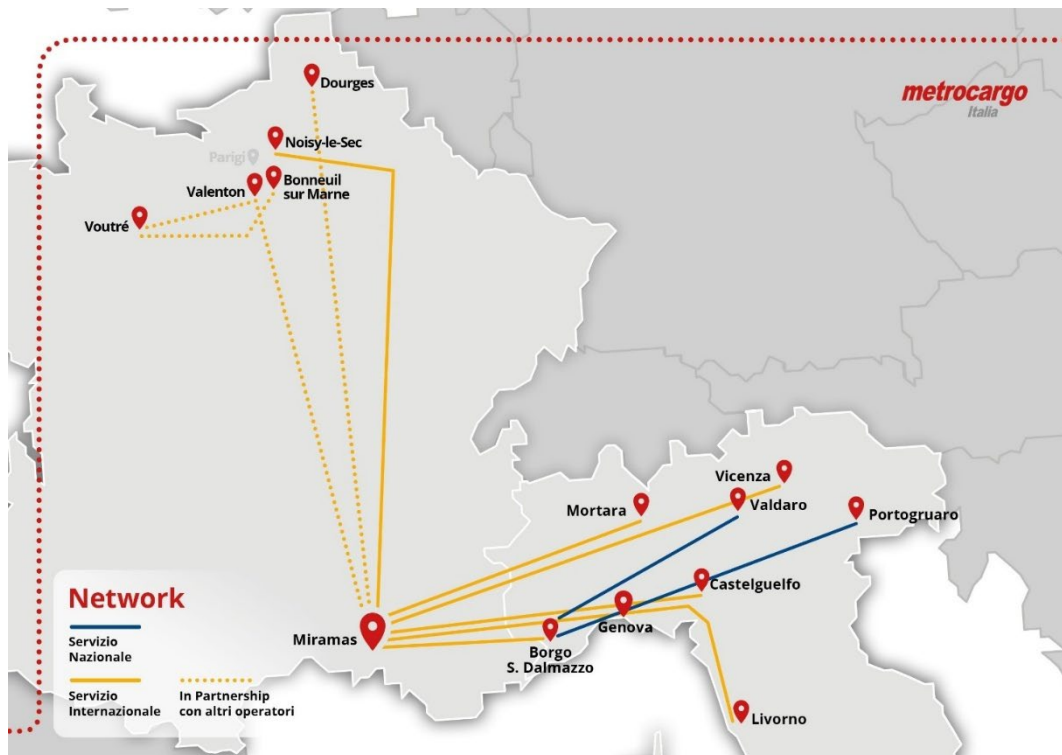
La realizzazione di fermate intermedie, infatti, permette di recuperare e convogliare sul treno carichi che, da soli, non costituirebbero volumi sufficienti per formare treni “completi” e accedere alla modalità ferroviaria.

La connessione tra Italia e Francia sviluppata da Metrocarga è un esempio vincente di **rete logistica internazionale efficiente e sostenibile**: ogni giorno il **treno multi-cliente, multiprodotto, multi-origine e multi-destinazione** tra il nord Italia e la Francia è composto aggregando volumi di diversi operatori e Clienti con diverse categorie merceologiche trasportate, origini e destinazioni.

La composizione del treno con carichi di diversa natura e origine è ben rappresentata dall'immagine seguente:

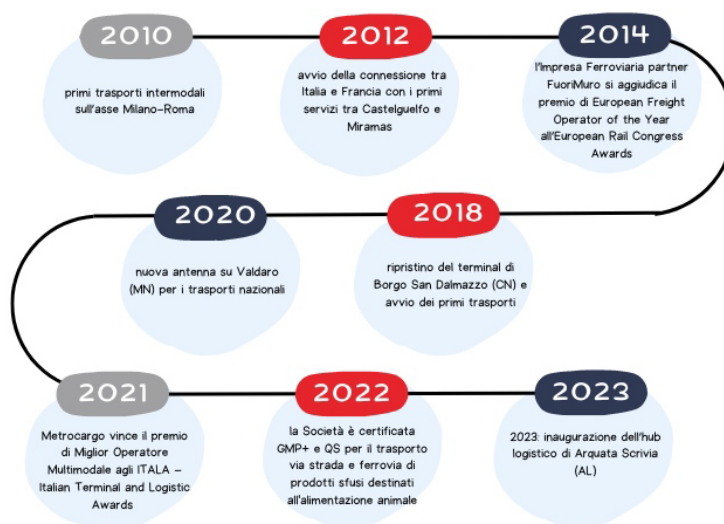


Di seguito è visibile il network dei servizi intermodali offerti dalla Società sul territorio nazionale e tra Italia e Francia:



La chart successiva illustra le tappe salienti della storia di MCI dalla costituzione al 2024, anno di riferimento della presente Relazione:

LA STORIA DI METROCARGO



Dati & cifre

	3 sedi Sede legale e operativa a Genova Terminal intermodale a Borgo San Dalmazzo (CN) Hub logistico ad Arquata Scrivia (AL)
	Casse movimentate/anno: 18.000
	Spedizioni gestite/giorno: 190
	Gestione operativa: 7/7 h24

L'immagine seguente riassume i numeri principali relativi alle attrezzature e mezzi (l'"*equipment*") di cui MCI dispone:

L'equipment (al 31.12.2024)



Posizionamento distintivo

Metrocargo ha la mission di fornire **servizi intermodali innovativi**, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale associato alle attività di trasporto attraverso l'utilizzo e la **promozione della modalità ferroviaria**: le 190 spedizioni intermodali gestite ogni giorno in Italia e in Francia sono un segno tangibile dell'impegno della Società per la protezione del pianeta e della comunità.

È opportuno ricordare, infatti, che **un treno equivale a circa 40 camion, con un risparmio di circa il 70% delle emissioni di CO₂**.

L'attività di MCI è caratterizzata da una **forte impronta innovativa**: il Management, infatti, ha sviluppato il business grazie alla proattività nell'individuazione di soluzioni in grado di generare valore aggiunto per i clienti e per l'intera filiera del trasporto.

L'approccio flessibile della Società ha permesso di progettare servizi in grado di aggregare merce di Clienti differenti e con diversi punti di partenza e destinazione, realizzando un **esempio vincente di intermodalità diffusa**.

In virtù delle iniziative intraprese e dei risultati conseguiti, Metrocargo è stata insignita nel 2024 del **Premio Valore Impresa**, conferitole da BPER Banca durante la tappa ligure dell'evento "Economia d'Italia", il tour del Corriere della Sera che ogni anno racconta le filiere produttive e i distretti industriali più performanti del Paese.

Inoltre, è opportuno ricordare che il Capitale sociale di Metrocargo è interamente detenuto da **Soci italiani**, una peculiarità, questa, nel settore della logistica.

Il dinamismo di MCI, unito alla capacità di coinvolgere i clienti in progetti innovativi, hanno contribuito alla costruzione e al rafforzamento nel tempo della credibilità e reputazione dell'Azienda sul mercato logistico nazionale e francese. A ciò si

aggiunge lo scambio continuo di competenze ed esperienze derivante dall'appartenenza a un **network di società attive nella logistica ferroviaria** che condividono la sede a Genova e le funzioni di staff, tra cui si ricordano le Imprese Ferroviarie partner [FuoriMuro](#) e [InRail](#).

Tra i punti di forza dell'Azienda va menzionata, infine, la capacità di assicurare una puntualità analoga a quella del camion, potendo così rispettare i requisiti di consegna più stringenti di tutti i clienti che necessitano di approvvigionamenti costanti a sostegno del ciclo produttivo.

Sviluppo sostenibile: l'impegno e il contributo di MCI

Con il proprio *business* legato al trasporto intermodale e, nello specifico, allo spostamento di traffici dalla gomma alla rotaia, MCI contribuisce attivamente allo sviluppo sostenibile.

Il **minor impatto di CO₂ generata** e la **minor componente energetica del treno** rispetto al camion (il trasporto su rotaia riduce mediamente di 5 volte le emissioni di biossido di carbonio equivalente rispetto alla gomma) è solo uno degli impatti ambientali positivi generati. La **decongestione delle strade**, possibile grazie alla riduzione dei mezzi pesanti circolanti, non ha solo un impatto significativo dal punto di vista ambientale, ma anche sociale: il minor utilizzo delle strade causa una riduzione del traffico, **migliora la qualità della vita** nelle comunità attraversate dai percorsi delle merci, **riduce il numero di incidenti stradali e i rischi per la collettività**.

Per quanto attiene all'attività logistica svolta ad Arquata Scrivia, il contributo alla sostenibilità è inoltre rappresentato dall'utilizzo di un'area retroportuale dotata di spazi al coperto e in aree scoperte di recente costruzione e adeguati allo stoccaggio di tutti i tipi di merce, che genera impatti positivi sui clienti e su tutta la filiera portuale, in quanto vengono liberate **aree portuali site nel tessuto urbano**, con un conseguente decongestionamento della città di Genova, principale hub di origine/destinazione dei traffici dell'area logistica.



2. L'Esercizio 2024: scenario competitivo e dati Metrocargo

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La società è un operatore di trasporto intermodale che opera in qualità di MTO in Italia e in Francia in grado di offrire ai propri Clienti servizi "door to door". L'attività si svolge sia in un contesto nazionale - nel nord Italia - che internazionale da e per la Francia.

A seguito dell'iscrizione all'Albo Autotrasportatori conto terzi al n. GE/3410850/M con decorrenza 30/11/2020, nell'esercizio 2022 ha iniziato l'attività di autotrasporto conto terzi con autisti e mezzi propri.

In data 27/10/2022 Metrocargo Italia S.r.l. ha stipulato un contratto di affitto di ramo d'azienda con Arquata Logistic Services S.r.l. (ora in liquidazione), con decorrenza 1° novembre 2022 avente ad oggetto l'attività di magazzini generali e doganali ad Arquata Scrivia.

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che le attività di supporto operativo ed amministrativa vengono svolte in Genova, presso la sede legale di Via Operai 8. Nell'unità locale in Borgo San Dalmazzo (CN) in via Necropoli Romana snc, vengono gestite le operazioni di carico e scarico delle casse mobili, movimentandole da treno a camion e viceversa. Nell'unità locale in Arquata Scrivia (AL), strada del Bovo snc viene svolta l'attività di magazzini generali e doganali.

Quadro macroeconomico

Come evidenziato dalla Banca d'Italia (Bollettino Economico gennaio 2025), prosegue la crescita globale, pur con andamenti differenziati fra aree. L'attività economica rimane robusta negli Stati Uniti ma perde slancio nelle altre economie avanzate. In Cina la crisi del mercato immobiliare pesa ancora sulla domanda interna. Secondo le valutazioni della Banca d'Italia, nel 2025 il commercio mondiale si espanderà poco al di sopra del 3 per cento, in linea con l'andamento atteso del prodotto globale. Le prospettive degli scambi internazionali potrebbero tuttavia risentire negativamente, oltre che dell'acuirsi delle tensioni geopolitiche, dell'annunciato inasprimento della politica commerciale statunitense. I prezzi del petrolio sono cresciuti appena; le quotazioni del gas naturale restano volatili e soggette a pressioni al rialzo per fattori connessi sia con la domanda sia con l'offerta.

Continua, ma in maniera più graduale, l'allentamento della politica monetaria negli Stati Uniti. In linea con le attese, l'inflazione è risalita leggermente negli Stati Uniti; è scesa di poco nel Regno Unito mentre in Giappone è aumentata più del previsto. Nella riunione di dicembre 2024, la Federal Reserve ha nuovamente tagliato i tassi di riferimento di 25 punti base, portandoli al 4,25-4,50 per cento; rispetto alle precedenti riunioni, i membri del Federal Open Market Committee prefigurano un processo di normalizzazione della politica monetaria più graduale, in considerazione della più lenta discesa dell'inflazione e del livello contenuto del tasso di disoccupazione. Ciò ha contribuito al deciso apprezzamento del dollaro nei confronti delle altre principali valute, incluso l'euro. Nello stesso mese, la Bank of England e la Banca del Giappone hanno lasciato invariati i tassi. Le autorità cinesi hanno annunciato un pacchetto di misure di sostegno ai consumi interni, che si affiancherebbe all'impegno da parte della Banca Centrale Cinese a mantenere un orientamento monetario espansivo.

Il PIL dell'area dell'euro rallenta, l'inflazione fluttua attorno al 2 per cento

Sulla base delle informazioni disponibili, alla fine del 2024 la crescita economica nell'area dell'euro si è indebolita, penalizzata dalla scarsa vivacità di consumi e investimenti e dalla flessione delle esportazioni. L'andamento della manifattura rimane deludente, in particolare in Germania; si sarebbe affievolito anche l'impulso fornito dai servizi. L'inflazione resta moderata, intorno al 2 per cento, con una sostanziale stabilità della componente di fondo: nei servizi la variazione dei prezzi si conferma ancora relativamente elevata, riflettendo in parte adeguamenti ritardati all'inflazione passata. A dicembre 2024 gli esperti dell'Eurosistema hanno rivisto al ribasso le previsioni di crescita dell'area, collocandole sopra l'1 per cento all'anno nel triennio 2025-2027; l'inflazione si stabilizzerebbe intorno all'obiettivo della Banca Centrale Europea del 2 per cento.

La BCE riduce ancora i tassi ufficiali. A dicembre 2024 il Consiglio direttivo della BCE ha tagliato di ulteriori 25 punti base i tassi di interesse di riferimento. I mercati si attendono una nuova riduzione di circa 75 punti base nel corso del 2025. Nonostante il graduale allentamento della politica monetaria, la dinamica del credito nell'area dell'euro rimane modesta, in un contesto di elevata incertezza e di debolezza della domanda.

In Italia la crescita stenta a recuperare vigore.

Nel quarto trimestre del 2024 l'attività economica in Italia si è mantenuta debole risentendo, come in tutta l'area dell'euro, della persistente fiacchezza della manifattura e del rallentamento dei servizi. Nelle costruzioni, l'impulso fornito dalle opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza si contrapporrebbe al ridimensionamento dell'attività nel comparto residenziale. La domanda interna sarebbe frenata dalla decelerazione della spesa delle famiglie e da condizioni per investire che rimangono sfavorevoli. Nelle proiezioni della Banca d'Italia, elaborate nell'ambito dell'esercizio coordinato dell'Eurosistema, la crescita acquisirebbe slancio nel corso dell'anno 2025, collocandosi intorno all'1 per cento in media nel triennio 2025-2027.

Si riduce l'avanzo di conto corrente. In autunno le esportazioni di beni italiani sarebbero state frenate da una domanda mondiale in decisa flessione. Le politiche protezionistiche annunciate dalla nuova amministrazione statunitense si ripercuoterebbero sulle vendite all'estero delle aziende del nostro paese che esportano verso il mercato americano, soprattutto quelle di piccola e media dimensione. Il saldo di conto corrente si è ridotto nel terzo trimestre, pur rimanendo in avanzo. La posizione creditoria netta sull'estero si è ancora rafforzata. Rimangono elevati gli acquisti da parte degli investitori esteri di titoli pubblici italiani, il cui differenziale di rendimento sulla scadenza decennale, rispetto ai corrispondenti titoli tedeschi, è diminuito.

Prosegue l'aumento dell'occupazione, pur tra segnali di indebolimento del mercato del lavoro. Nonostante il numero di occupati continui ad aumentare, le ore lavorate per addetto sono in calo e si mantiene elevato il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni, soprattutto nella manifattura. La graduale flessione della partecipazione, in particolare nelle fasce di popolazione più giovani, è proseguita anche nell'autunno 2024, contribuendo a ridurre il tasso di disoccupazione ad un livello eccezionalmente basso. La crescita delle retribuzioni contrattuali nel settore privato rimane robusta, concorrendo al graduale recupero del potere d'acquisto delle famiglie.

L'inflazione rimane sotto il 2 per cento. Negli ultimi mesi del 2024 il calo dei prezzi dei beni energetici ha ancora contribuito a mantenere l'inflazione al consumo ben al di sotto del 2 per cento. L'inflazione di fondo resta moderata, ma relativamente più elevata nella componente dei servizi. Per l'anno in corso le imprese prefigurano rialzi contenuti dei propri listini. Secondo le nostre previsioni, l'aumento dei prezzi al consumo si collocherà all'1,5 per cento nel biennio 2025-2026 (dall'1,1 nel 2024), raggiungendo il 2,0 per cento nel 2027, sospinto da effetti temporanei dovuti all'entrata in vigore del nuovo sistema di scambio di quote di emissione di inquinanti e di gas a effetto serra nell'Unione Europea.

L'allentamento della politica monetaria si trasmette al costo del credito. I tagli dei tassi di riferimento della BCE si stanno trasmettendo, in linea con le regolarità storiche, al costo della raccolta bancaria e a quello del credito. A fronte della debolezza degli investimenti, rimane modesta la domanda di finanziamenti da parte delle imprese. Prosegue la graduale ripresa dei mutui alle famiglie.

Il Parlamento ha approvato la legge di bilancio per il triennio 2025-2027. La Commissione europea ha espresso una valutazione positiva sul programma di aggiustamento dei conti pubblici, come delineato nel Piano strutturale di bilancio di medio termine per gli anni 2025-2031. Nelle valutazioni del Governo, la manovra di bilancio approvata a dicembre 2024 comporta un incremento dell'incidenza dell'indebitamento netto sul PIL di 0,4 punti percentuali nel 2025, di 0,6 nel 2026 e di 1,1 nel 2027. Circa la metà delle risorse destinate agli interventi espansivi verrebbe utilizzata per rendere strutturali le misure di rimodulazione dell'Irpef e di riduzione del cuneo fiscale.

Andamento dei mercati di riferimento

L'andamento del trasporto merci osservato in Italia nel 2024 risulta in tendenziale riduzione rispetto alla consuntivazione registrata nel 2023, che già vedeva un calo rispetto al biennio precedente.

Sulla base dei dati comunicati da RFI si rileva infatti che, nel 2024, i volumi gestiti sull'intera infrastruttura ferroviaria nazionale (in termini di treni*km merci) hanno registrato un calo del 1,6% rispetto alla consuntivazione del 2023 (50,9 milioni contro 51,7 milioni), portando la riduzione complessiva, rispetto al 2021 – l'anno di ripresa post-pandemica – al 5,5%. Da allora, sono stati persi circa 3 milioni di treni-chilometro, a testimonianza di una progressiva contrazione del settore.

La principale causa di questa crisi risiede nei molteplici cantieri avviati ed operativi sul territorio nazionale per i lavori di potenziamento della rete ferroviaria legati al PNRR, che sta comportando una pesante limitazione nell'utilizzo dell'infrastruttura, costringendo il comparto ferroviario merci a subire notevoli inefficienze nella propria programmazione e produzione operativa, impedendo, di fatto, uno sviluppo dei volumi movimentati.

Nel 2024 l'ordinaria circolazione dei treni è stata compromessa a causa dell'allungamento di itinerari e percorrenze derivanti dalle deviazioni imposte, sempre che ve ne siano state di disponibili poiché, nelle situazioni più critiche, si è verificata anche l'assenza di itinerari alternativi con la conseguente soppressione totale dei servizi programmati coinvolti dall'interruzione. Nel secondo semestre dell'esercizio, la situazione è risultata ancora più critica per il concentrarsi di interruzioni concomitanti nei mesi estivi.

RFI ha stimato che, l'attuazione delle opere del PNRR, nel 2024, abbia interrotto circa il 60% delle linee ferroviarie, corrispondenti a circa 4.100 giorni di indisponibilità delle stesse, conseguentemente le Associazioni di settore hanno a loro volta stimato un impatto economico negativo per il comparto merci di circa 80-100 milioni di euro.

Si stima che, fino al 2026, le interruzioni ferroviarie rimarranno stabili, con riduzioni fino al 60% della capacità ferroviaria del trasporto merci, con prospettive di perdita dei volumi sempre più significative negli anni a ridosso della scadenza del Piano. Alla luce di quanto sopra, l'annunciato perdurare degli interventi sull'infrastruttura ferroviaria nazionale limita fortemente lo sviluppo prevedibile per il 2025.

Il settore cui appartiene Metrocargo Italia, in qualità di MTO, ha risentito del rallentamento generale di cui sopra. Metrocargo ha dovuto raddoppiare le casse mobili utilizzate per operare il traffico perché, allungando i tempi di percorrenza dei treni, la rotazione dei carri e delle casse è peggiorata notevolmente.

Circa gli aiuti/sovvenzioni statali per incentivare il *"modal shift"* e consolidare il trasporto intermodale, si segnala che nel 2024 Metrocargo non ha ricevuto il Ferrobonus per il periodo agosto 2023 – agosto 2024, stimabile in circa 150 mila euro, in quanto lo stesso è stato sospeso per problematiche connesse alla gestione ministeriale (Regolamento n. 125 del 14 luglio 2017). Ci si auspica di recuperarlo negli esercizi successivi. Metrocargo ha beneficiato degli aiuti allo sviluppo dei servizi regolari di trasporto combinato riconosciuti dal Ministero Francese della Transizione Ecologica e dei Trasporti, correlati al numero di UTI trasbordati nei Terminal ferroviari francesi.

Andamento della gestione

Nel corso del 2024 la Società ha proseguito con l'attività di trasporto intermodale e, a partire da febbraio 2024, è riuscita ad attivare una nuova relazione ferroviaria sulla tratta Borgo – Portogruaro in sostituzione delle 3 circolazioni settimanali sulla tratta Borgo – Valdaro. A maggio 2024, MCI è riuscita a recuperare sul fatturato grazie all'attivazione di un nuovo traffico di rottame di vetro da Parigi a Lonigo, traffico con andata a vuoto, infatti, per effettuare tutti i volumi richiesti, è stato necessario attivare anche la tratta Parigi Noisy Le Sec – Castelguelfo.

Principali risultati raggiunti nel 2024

Indici

		2024	2023
<u>Redditività</u>			
ROE	RN/MP*	3%	23%
ROI	RO/CI*	1%	12%
ROS (EBIT MARGIN)	RO/RIC	0%	6%
MOL/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)	MOL/RIC	5%	9%
ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)	RIC/CI*	1,6	2,0
<u>Solidità</u>			
QUOZIENTE DI COPERTURA	(MP+Pcons)/AF	1,3	1,7
GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO	DF/MP	0,6	0,5
<u>Liquidità</u>			
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA'	AC/Pcorr	1,3	1,6
QUOZIENTE DI LIQUIDITA'	(AC-RIM)/Pcorr	1,3	1,6
<u>Rotazione del circolante</u>			
INCASSO MEDIO CREDITI (giorni)	(CRED*/RV)x360	77	70
PAGAMENTO MEDIO DEBITI (giorni)	(DEB*/A)x360	88	69

Legenda:

- A:** Acquisti dell'esercizio
AC: Attivo circolante
AF: Attivo fisso
CI*: Capitale investito medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni
CRED*: Crediti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio) al lordo del fondo svalutazione
DEB*: Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)
DF: Debiti finanziari
MOL: Margine operativo lordo
MP: Mezzi propri
MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio
Pcons: Passivo consolidato
Pcorr: Passivo corrente
RIC: Ricavi operativi
RIM: Rimanenze
RN: Risultato netto
RO: Risultato operativo
RV: Ricavi operativi dalle vendite e prestazioni

Andamento economico e situazione patrimoniale-finanziaria

Conto economico riclassificato

(in migliaia di euro)

	2024	2023	variazione
Ricavi per servizi di trasporto intermodale	16.233	15.875	358
Ricavi per servizi di magazzinaggio	1.039	766	273
Altri ricavi	882	1.251	(369)
- Altri ricavi e prestazioni	366	824	(458)
- Contributi in conto esercizio	516	427	89
Ricavi operativi	18.154	17.892	262
Costo del lavoro	(885)	(777)	(108)
Altri costi	(16.433)	(15.493)	(940)
Capitalizzazioni - variazioni rimanenze	0	(2)	2
Costi operativi	(17.318)	(16.272)	(1.046)
MARGINE OPERATIVO LORDO	836	1.620	(784)
Ammortamenti e svalutazioni cespiti	(653)	(492)	(161)
Accantonamenti e svalutazioni crediti attivo circolante	(168)	(86)	(82)
Saldo proventi/oneri diversi	60	52	8
RISULTATO OPERATIVO	75	1.094	(1.019)
Saldo gestione finanziaria	21	(72)	93
Componenti straordinarie nette	0	0	0
RISULTATO ANTE IMPOSTE	96	1.022	(926)
Imposte sul reddito	6	(275)	281
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	102	747	(645)

Stato patrimoniale riclassificato

(in migliaia di euro)

	31.12.2024	31.12.2023	variazione
ATTIVITA'			
Capitale circolante netto gestionale	(1.138)	347	(1.485)
Altre attività nette	4.390	1.976	2.414
Capitale circolante	3.252	2.323	929
Immobilizzazioni tecniche	3.763	3.053	710
Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie	103	309	(206)
Capitale immobilizzato netto	3.866	3.362	504
TFR	(125)	(103)	(22)
Altri fondi	(539)	(703)	164
TFR e Altri fondi	(664)	(806)	142
CAPITALE INVESTITO NETTO	6.454	4.879	1.575
COPERTURE			
Posizione finanziaria netta a breve	197	(954)	1.151
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	1.886	1.552	334
Posizione finanziaria netta	2.083	598	1.485
Mezzi propri	4.371	4.281	90
COPERTURE	6.454	4.879	1.575

Nessuna informativa deve essere fornita sulla base di quanto richiesto dall'art. 2428, comma 3, punto 6 *bis* C.C.

3. Ruolo degli Stakeholder e modalità di *engagement*

Gli Stakeholder sono persone, entità o gruppi che hanno interessi (espressione di valori), aspettative nei confronti di un'impresa e che potrebbero essere influenzati in modo significativo dalle attività, prodotti e/o servizi della stessa.

Le imprese creano e sviluppano nel tempo relazioni con i propri Stakeholder, attraverso un sistema di strumenti che ha l'obiettivo di rafforzare le relazioni e che si traduce nel migliorare la capacità di generare e distribuire valore, nel tempo. Il coinvolgimento e il confronto con gli Stakeholder (o "Stakeholder engagement") è un'attività essenziale e finalizzata a comprendere i loro interessi, aspettative e bisogni. Tale approccio favorisce un processo decisionale efficace e consapevole, una adeguata pianificazione strategica e il raggiungimento degli obiettivi di business.

Inoltre, il coinvolgimento degli Stakeholder aiuta l'impresa a individuare e a gestire gli impatti positivi e negativi.

Gli Stakeholder di Metrocargo sono stati individuati tenendo conto del settore di appartenenza, del modello di business e del sistema di relazioni esistente, nonché della presenza geografica. Il sistema di strumenti attraverso il quale MCI gestisce le relazioni con i propri Stakeholder è rappresentato nella seguente tabella.

Gli strumenti sono differenziati in relazione alle diverse categorie di Stakeholder.

Stakeholder	Attività di engagement Progetti – Iniziative – Relazioni
Soci	Assemblea dei Soci – Consiglio di Amministrazione – Note – Bilanci
Comunità finanziaria	Assemblea dei Soci – Comunicati stampa - Note - Bilanci
Banche e finanziatori	Incontri dedicati ed eventi periodici – Bilanci
Dipendenti e collaboratori	Relazioni e dialogo con funzione e referenti Risorse Umane - Percorsi e incontri di formazione - Percorsi di crescita e sviluppo carriere - Iniziative di welfare - Gestionale aziendale - Processo di valutazione delle performance - Newsletter e comunicazione interna - Eventi e webinar aziendali - Canali multimediali di condivisione e comunicazione (<i>chat, videocall, video streaming</i>) - Sito internet e canali social - Indagini di clima aziendale
Fornitori di lavorazioni esterne - Altri fornitori	Incontri tecnici/commerciali e visite – Social media e sito internet - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Audit e verifiche ispettive - Corrispondenza - Newsletter
Clienti	Incontri tecnici/commerciali e visite – Social media e sito internet – Attività di marketing - Social media e sito internet - Pubblicazioni - Eventi, fiere e altre attività di marketing - Strumenti di valutazione e questionari - Audit e verifiche ispettive - Incontri di coordinamento e programmazione - Corrispondenza - Newsletter - Processi di Pre-Qualifica / Qualificazione Albo fornitori e valutazione – Partecipazione a Manifestazioni d'interesse - Partecipazione a gare d'appalto
Pubblica Amministrazione Istituzioni ed Enti di controllo	Incontri tecnici e visite - Audit e verifiche ispettive - Corrispondenza
Università, Istituti ed Enti di Formazione	Docenze – Collaborazioni – Partnership – Partecipazione a progetti di alternanza scuola/lavoro – Presenza a eventi di <i>recruiting</i> (Es. Career Day)
Comunità civile	Partecipazione a eventi di comunità – Sponsorizzazioni - Supporto alle Istituzioni locali - Eventi di interesse generale – Comunicati stampa e pubblicazioni sui media, anche generalisti, locali e nazionali.

4. Governance e condotta del *business*

La struttura di *Corporate Governance* adottata da MCI è fondata sul modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi sociali:

Organi sociali	Funzioni - Ruolo
Assemblea dei soci	Competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo Statuto sociale
Consiglio di Amministrazione	Incaricato della gestione della Società e del compimento delle attività necessarie, in linea con gli obiettivi strategici prefissati.

La revisione legale è affidata a Eudoxia S.r.l. per gli esercizi dal 2022 al 2024.

Consiglio di Amministrazione

MCI è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di tre e non più di sette membri, determinato con deliberazione dall'Assemblea ordinaria in sede di nomina del Consiglio di Amministrazione o modificato con successiva deliberazione assembleare.

Responsabile della gestione strategica di MCI, il Consiglio di Amministrazione ha il ruolo di compiere tutti gli atti che considera idonei per il raggiungimento degli obiettivi strategici della Società. Nominato il 20 gennaio 2005 sino a revoca, esso è composto da tre membri.

Alessandro Di Vasta	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Guido Porta	Amministratore Delegato
Renzo Ferraris	Consigliere

I componenti del Consiglio di Amministrazione sono stati nominati in relazione alle loro competenze manageriali, professionali ed esperienze.

Gli amministratori hanno una rilevante conoscenza degli specifici mercati di riferimento della Società, contribuendo alla determinazione degli obiettivi strategici e ad assicurarne il raggiungimento.

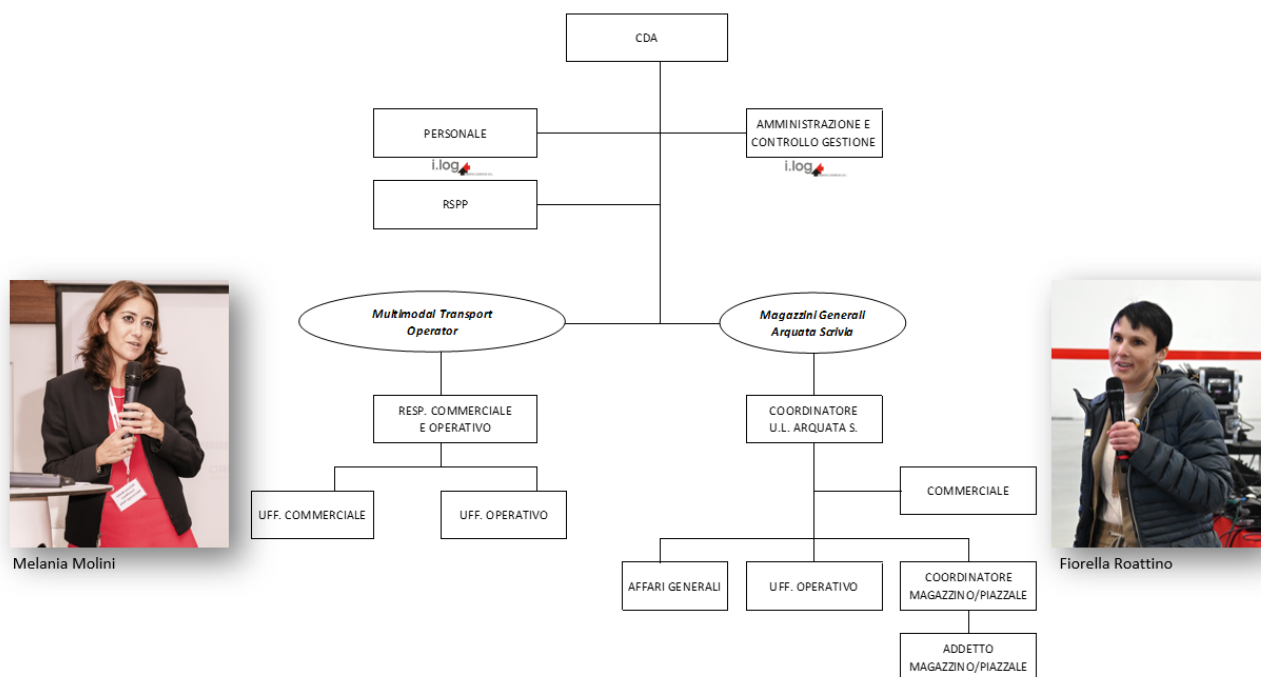
Al fine di ottimizzare talune funzioni aziendali, la Società ha nominato inoltre due Procuratori, Melania Molini e Alberto Campedelli.

Governance della Sostenibilità

Il Consiglio di Amministrazione approva la Relazione sulla Gestione Integrata e i relativi temi materiali risultanti dalle fasi di valutazione e prioritizzazione degli impatti.

Il Consiglio di Amministrazione di MCI si impegna a garantire un costante aggiornamento delle proprie conoscenze, di coinvolgimento degli Stakeholder per la gestione degli impatti e della supervisione del processo di rendicontazione in materia di sostenibilità, e in particolare per l'identificazione e gestione degli impatti negativi economici, ambientali e sociali, potenziali o effettivi.

Struttura organizzativa e processo di delega



Processi di comunicazione e conflitti di interesse

Come da Statuto, gli organi delegati riferiscono tempestivamente al Consiglio di Amministrazione e al Revisore sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale o per le loro specifiche caratteristiche, effettuate dalla Società.

In particolare, gli organi delegati riferiscono sulle operazioni nelle quali gli Amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che dovesse eventualmente esercitare l'attività di direzione e coordinamento. La comunicazione può essere effettuata in occasione delle riunioni consiliari ovvero per iscritto.

Codice Etico

Il Codice Etico di MCI esprime i **valori** e i **principi etici** a cui la Società ispira la propria azione imprenditoriale, sia nei rapporti interni che nelle relazioni con soggetti esterni, pubblici o privati, con lo scopo di assicurare la **trasparenza**, la **correttezza**, l'**integrità** dell'operato e dei servizi offerti.

Il Codice Etico afferma, come principio fondante, l'operato dell'Azienda, il rigoroso rispetto delle leggi e delle norme applicabili alle aree di operatività dell'Azienda e sancisce i principi di comportamento cui devono attenersi tutti i destinatari nello svolgimento quotidiano delle proprie attività lavorative e dei propri incarichi.

L'osservanza dei principi e delle linee guida indicati nel Codice Etico è richiesta a tutti coloro che intrattengono qualunque forma di rapporto di lavoro o di natura commerciale con la Società o, più in generale, sono portatori di interesse nei confronti della Società. Tale obbligo è da considerarsi elemento essenziale della prestazione lavorativa.

Il Codice Etico è ispirato ai seguenti principi generali:

- **Legalità**
- **Integrità fisica e morale della persona**
- **Trasparenza e lealtà**
- **Equità e non discriminazione**
- **Riservatezza, privacy e utilizzo dei sistemi informatici**
- **Valorizzazione delle Risorse Umane**
- **Tutela dell'Ambiente e Sostenibilità.**

I componenti del Consiglio di Amministrazione, nel fissare gli obiettivi d'impresa, si ispirano ai principi del Codice Etico della Società.

Poiché l'osservanza da parte di tutti, nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità, dei canoni comportamentali contenuti nel Codice Etico, riveste importanza fondamentale, sia per il buon funzionamento e l'affidabilità della Società, sia per la tutela del prestigio e dell'immagine della stessa, MCI assicura una piena conoscenza e comprensione del Codice Etico da parte di tutti i destinatari mediante l'adozione di procedure di sensibilizzazione sui suoi contenuti.

La violazione del Codice Etico da parte delle funzioni aziendali costituisce illecito disciplinare.

Infine, la Società richiede ai propri business partner strategici di conformarsi ai principi di cui al Codice Etico stesso.

Compliance

Come richiamato dal proprio Codice Etico, l'attività di Metrocargo è orientata al rigoroso rispetto delle leggi e dei regolamenti, in tutti i Paesi nei quali opera.

a. Ambiente

Nell'Esercizio 2024 e nei due esercizi precedenti non si sono verificati contenziosi di carattere ambientale. Alla data di redazione del presente documento, non sono peraltro in essere contenziosi di carattere ambientale che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia ambientale.

b. Lavoro

Nell'Esercizio 2024 e nei due esercizi precedenti non si sono verificati contenziosi in materia di Diritto e Sicurezza del Lavoro. Alla data di redazione del presente documento, non sono peraltro in essere contenziosi che abbiano dato origine a sanzioni di rilievo per non conformità a leggi, normative, regolamenti in materia di Diritto e Sicurezza del Lavoro.

c. Inosservanza di leggi e regolamenti in area sociale ed economica

Alla data del presente documento non sussistono casi di violazioni di leggi e/o regolamenti relativi a disposizioni di carattere sociale ed economico. Nessuna sanzione avente tale natura è stata ricevuta nel 2024 e non si segnalano procedimenti di rilievo a riguardo.

Oltre a quanto sopra indicato, MCI non è stata oggetto di altri rilievi o ispezioni né è stata destinataria di richieste di interventi correttivi, né ha subito l'irrogazione di sanzioni da parte di alcuna autorità giudiziaria o altrimenti preposta al controllo e alla vigilanza sull'attività svolta.

Metrocargo è iscritta alla White List istituita dalla Prefettura che sostituisce la documentazione antimafia da fornire in caso di contratto d'appalto con la Pubblica Amministrazione.

Sanzioni (Rif. B11)

	2024	2023
Numero di Infrazioni contestate	0	0
Ammontare Sanzioni	0	0

5. Temi materiali

Secondo i GRI Standards, gli impatti si riferiscono agli effetti che un'impresa ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale, inclusi quelli sui diritti umani, quale conseguenza delle proprie attività o delle relazioni di business e commerciali. Gli impatti possono essere **effettivi o potenziali, negativi o positivi, di breve o di lungo termine, intenzionali o non intenzionali, reversibili o irreversibili**, e rappresentano il contributo positivo o negativo dell'organizzazione allo sviluppo sostenibile. Gli impatti più significativi rappresentano i temi materiali (*"Material Topics"*).

Gli impatti delle attività e dei rapporti di business di un'impresa sull'economia, sull'ambiente e sulle persone possono avere conseguenze positive e negative anche sull'operatività o la reputazione dell'impresa e pertanto, in molti casi, tali conseguenze sono anche finanziarie o potrebbero diventarle nel medio e lungo termine, influenzando il valore dell'impresa, le relazioni con gli Stakeholder e la posizione competitiva sul mercato di riferimento.

Si evidenzia che, non essendo ancora entrata in vigore la Direttiva EU 2022/2464, il presente documento è redatto ispirandosi ai GRI Standards, adottando la definizione di temi materiali come ivi enunciate.

I risultati delle attività svolte sono sintetizzati nella successiva tabella, che evidenzia i temi materiali, le aree di impatto sottostanti (descrizioni e le ragioni della rilevanza dei temi selezionati), le caratteristiche del tema materiale, gli indicatori GRI Standards utilizzati per la rendicontazione.

Tema materiale		Impatti	
		Sintesi	Caratteristiche
E			
1	Consumi di energia ed efficientamento	Impatti relativi al consumo di energia per le attività produttive di MCI e relative azioni indirizzate all'efficientamento dei consumi energetici e alla transizione verso fonti rinnovabili. [Negativo]	Effettivo: consumo energetico di MCI Diretto: legato alle sole attività dirette
2	Emissioni	Impatti negativi da emissioni originate dalle attività produttive e progetti / piani per riduzione delle stesse. [Negativo]	Effettivo: emissioni risultanti dalle attività di MCI Diretto e tramite le relazioni commerciali
3	Rifiuti ed economia circolare	Impatti derivanti dalla produzione diretta dalle attività/processi produttivi di MCI e azioni di ottimizzazione del ciclo dei rifiuti generati. [Negativo]	Effettivo: rifiuti generati e/o recuperati da MCI Diretto e tramite le relazioni commerciali
S			
4	Occupazione e sviluppo delle persone	Capacità di attrarre e trattenere talenti e fornire a tutti i dipendenti il supporto necessario nella crescita / sviluppo professionale attraverso piani formativi e sviluppo delle competenze. [Positivo]	Effettivo: capacità nell'attrarre personale, qualità dell'ambiente di lavoro e piani formativi mirati al mantenimento e sviluppo delle competenze Diretto: legato alle sole attività dirette
5	Diversità, inclusione e pari opportunità	Capacità di garantire un ambiente di lavoro stimolante che garantisca il rispetto, le pari opportunità, la diversità e l'inclusione per tutti i lavoratori. [Positivo]	Effettivo: tutela attraverso iniziative di welfare, Codice Etico e politiche aziendali Diretto: legato alle sole attività dirette

6	Salute e sicurezza sul lavoro	Politiche di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, monitoraggio degli infortuni o altri incidenti sul luogo di lavoro; in caso di infortunio, potenziali conseguenze negative per la salute e sicurezza di tutte le persone che operano all'interno di MCI. [Negativo]	Potenziale: eventuali infortuni sul lavoro Diretto e tramite le relazioni commerciali
7	Gestione responsabile della catena di fornitura	Eventuali impatti negativi collegati all'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori, in particolare agli impatti di carattere sociale e ambientale generati da essi (diritti umani, salute e sicurezza dei lavoratori e impatti ambientali legati a consumi energetici ed emissioni). [Negativo]	Effettivo: gestione e monitoraggio della catena di fornitura secondo criteri ESG
			Diretto e tramite le relazioni commerciali (strutturale rispetto al modello di business)
9	Cybersecurity e Data Privacy	Gestione della sicurezza aziendale e le misure di protezione per i clienti e i dipendenti episodi di data breach. [Negativo]	Potenziale: eventi di data breach/violazione dati aziendali e dei clienti
			Diretto e tramite le relazioni commerciali (strutturale rispetto al modello di business)
G			
10	Performance economica- finanziaria	Capacità di generare risultati economici positivi che garantiscano la Sostenibilità economica dell'impresa e la distribuzione del valore generato a tutti gli Stakeholder. [Positivo]	Effettivo: creazione di valore economico generato e distribuito
			Diretto e tramite le relazioni commerciali (strutturale rispetto al modello di business)
11	Innovazione tecnologica	Investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione dei prodotti e dei servizi – driver per lo sviluppo economico dell'impresa e di impatti positivi sul piano ambientale e sociale sia per l'azienda che per la comunità. [Positivo]	Effettivo: impatti positivi da investimenti in R&D e co-design
			Diretto e tramite le relazioni commerciali (strutturale rispetto al modello di business)
12	Etica e integrità nella condotta del business	Potenziali impatti negativi derivanti da una condotta non responsabile del business attraverso non compliance normativa, mancata trasparenza fiscale e integrità nella gestione dei rapporti di business. [Negativo]	Potenziale: presidio garantito attraverso procedure e Mod 231
			Diretto e tramite le relazioni commerciali

Temi materiali – Obiettivi e azioni

Gli impegni di MCI rispetto ai temi materiali identificati, sono rappresentati nella grafica successiva, che richiama anche la correlazione e coerenza degli stessi con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e gli SDGs – *Sustainable Development Goals* (Obiettivi per lo sviluppo sostenibile – 17 obiettivi e 164 target identificati dall'Agenda).

Gli obiettivi identificati sono stati elaborati a partire da una prima attività svolta internamente nel luglio 2022 che ha portato a identificare una serie di azioni relative a tre tematiche: *Compliance*, *Innovation* e Responsabilità sociale e ambientale.

Gli obiettivi, le azioni e per la gestione dei temi e gli impatti correlati, così come i processi e le procedure adottati per il monitoraggio della performance e dell'efficacia delle azioni, sono approfonditi nei rispettivi capitoli del presente documento, dove gli stessi temi sono trattati e rendicontati.

	Tema materiale	Obiettivi			SDGs Sustainable Development Goals
		Azione	Stato avanzamento	Arco temporale	Target (abstract)
E	Ambientali				
1	Consumi ed efficientamento energetico	Realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica (autoconsumo) Privilegio di fornitori dotati di veicoli Euro 6 Monitoraggio consumi uffici e domotica Acquisto/noleggio di mezzi con miglior efficienza energetica e minor impatto ambientale (<i>reach staker</i> e muletti)	Implementato In essere In essere In essere	Dal 2023 Dal 2023 Dal 2023 Dal 2023	 
2	Emissioni				
3	Rifiuti ed economia circolare	Invito alla digitalizzazione e all'uso consapevole della carta e degli stampati Raccolta differenziata in tutte le sedi produttive e in quelle amministrative	In essere In essere	Dal 2023 Dal 2023	
4	Impegno per le comunità locali	Implementazione di un progetto in collaborazione con Plastic Free finalizzato alla pulizia e al ripristino di aree verdi limitrofe alla sede operativa di Borgo San Dalmazzo	Implementato	2024	
S	Sociali				
5	Occupazione e sviluppo delle persone	Presentazione del Report di Sostenibilità 2023 di MCI al personale durante una riunione dedicata Piano di formazione dedicato a tutto il personale e ai collaboratori in materia di sostenibilità e impatti ambientali e sociali provocati dall'azienda Adozione di un sistema di valutazione dipendenti con obiettivi e sviluppo competenze e consapevolezza anche sulle tematiche ESG Organizzazione di incontri con istituti scolastici e con le Università volti a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e a rafforzare le relazioni con il territorio Adozione dello smart working per conciliare l'equilibrio tra casa e lavoro	Implementato Da implementare Da implementare In essere In essere	2024 2025 2025 Dal 2023 Dal 2023	 

6	Salute e benessere dei dipendenti	Sensibilizzazione sull'impatto del diabete sul benessere della persona e analisi della glicemia a tutti i dipendenti	In essere	Dal 2023	
7	Pari opportunità	Adozione di una Policy aziendale in materia di Diversità, Equità e Inclusione.	Da implementare	2025	 
8	Gestione responsabile della catena di fornitura	Ampliamento della mappatura e il sistema di qualificazione dei fornitori tenendo conto delle tematiche ESG.	Da implementare	2025	
9	Cybersecurity e Data Privacy	Formazione specifica in materia di sicurezza informatica e data privacy a tutto il personale	Da implementare	2025	
G Governance					
10	Performance economica-finanziaria	Performance economico-finanziaria per garantire continuità del business e la distribuzione del valore tra gli Stakeholder.	In essere	Dal 2023	
11	Innovazione tecnologica	Ampliamento in termini di digitalizzazione dei processi interni aziendali. Ampliamento delle partnership e i progetti di ricerca con istituti scolastici, Università e centri di ricerca.	In essere In essere	Dal 2023 Dal 2023	 
12	Etica e integrità nella condotta del business	Creazione di una sezione dedicata alla sostenibilità sul sito internet di MCI al fine di raccogliere e comunicare in modo più accessibile le iniziative, i risultati e il contributo dell'azienda relativamente a progetti di miglioramento ambientale o sociale nella comunità	In essere	Dal 2024	

6. Creazione e distribuzione di valore

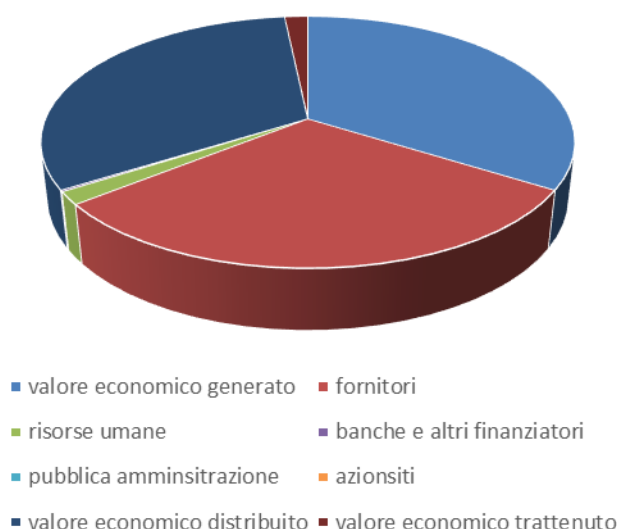
Valore economico generato e distribuito

Il valore generato e distribuito, determinato riclassificando il Conto economico di MCI, riporta il valore economico direttamente generato da MCI e distribuito agli Stakeholder interni ed esterni. È conseguentemente un dato che può dare un'indicazione base della creazione e distribuzione del valore economico per gli Stakeholder. Il Bilancio di esercizio, al quale si rinvia, è il riferimento documentale per gli approfondimenti relativi alla performance e all'andamento economico, finanziario e patrimoniale.

Il valore generato corrisponde, sotto un profilo contabile, ai ricavi netti di MCI (Ricavi, Altri ricavi operativi, al netto delle perdite su crediti, benefici fiscali), mentre il valore economico distribuito comprende i costi riclassificati per categoria di Stakeholder. Ai costi risultanti dal Conto economico viene inoltre aggiunto anche l'importo dei dividendi, nel caso in cui fosse stata proposta da parte del CdA la distribuzione agli azionisti dell'utile nell'anno. Il valore economico trattenuto è relativo alla differenza tra valore economico generato e distribuito, e comprende gli ammortamenti dei beni materiali ed immateriali, gli accantonamenti, le svalutazioni sui crediti e la fiscalità differita.

	Valore Economico direttamente generato e distribuito	
	2024	2023
Valore Economico Generato (€)	18.349.588	18.002.196
Fornitori	16.455.163	15.529.078
Risorse Umane	885.334	777.293
Banche e altri finanziatori	103.664	82.522
Pubblica amministrazione	0	275.172
Azionisti	0	0
Valore Economico Distribuito (€)	17.444.364	16.664.065
Valore Economico Trattenuto (€)	905.224	1.338.131

Nel 2024, la porzione principale del valore economico distribuito, pari all'**90%**, è stata destinata ai **fornitori**, oltre che ai **dipendenti (5%)**, tutti residenti nel territorio.



Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Tipologia	Descrizione	Importo (Euro)	Anno di riferimento
Ferrobonus	Contributo concesso ai sensi del Decreto interministeriale 30 agosto 2023, n. 134 (Ferrobonus 2023-2024 – I annualità)	€ 168.224 (quota al netto delle retrocessioni a clienti)	10/2023-10/2024
Ministère du partenariat avec les territoires et de la décentralisation	Programme 203 « Infrastructures et services de transports » Aides à l'exploitation de services réguliers de transport combiné pour l'année 2023	€ 251.472	2023
Crediti d'imposta	Contributo automatico in relazione all'acquisto di beni nuovi L. 160/19 e L. 178/20 – quote di competenza dell'esercizio	€ 72.482	2024
Contributi conto interessi	Misura Beni strumentali “Nuova Sabatini” in relazione all'acquisto di beni nuovi – quote di competenza dell'esercizio	€ 10.878	2024
Contributo a fondo perduto “de minimis”	P.R. FESR LIGURIA 2021-2027 Azione 1.3.7 - Supporto alla modernizzazione del sistema della logistica merci – Bando - Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche – Secondo Bando. Quota di competenza dell'esercizio	€ 13.260	2024
Rimborso Accise	Rimborso relativo alla riduzione dell'aliquota di accisa sul gasolio per autotrazione di cui all'art. 24-ter decreto legislativo n. 504/95	€ 12.754	2024
Rimborso Accise	Rimborso relativo alla maggiore accisa assolta sul gasolio utilizzato per la produzione di forza motrice ai sensi degli art. 24 comma 1 e art. 14 del Decreto Legislativo 26 ottobre 1995, n. 504	€ 3.595	2024

7. Etica e integrità

Rispetto della concorrenza

Nel 2024 non si è verificato alcun episodio e/o apertura di procedimento o azione legale nei confronti di MCI relativamente a violazione della libera concorrenza, pratiche concorrenziali scorrette, pratiche monopolistiche, antitrust intervenute in questo o nei precedenti esercizi.

Sicurezza dei dati e Privacy

MCI ritiene fondamentale la tutela delle informazioni, in particolar modo relativamente agli aspetti di sicurezza, integrità e riservatezza.

Il rispetto della riservatezza e della privacy e il corretto utilizzo dei sistemi informatici sono tra i principi etici generali del Codice Etico della Società.

L'Azienda tratta con la massima riservatezza tutti i dati e le informazioni che entrano in suo possesso, conformemente a quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di privacy, e cioè il regolamento (UE) n. 2016/679 (o GDPR).

Nel 2024 non si sono verificati eventi che abbiano comportato la perdita di dati (*data breach*) e conseguenti denunce comprovate riguardanti la violazione della privacy dei clienti e la perdita di dati di clienti.

Il Personale riceve adeguata formazione e lettera di incarico al trattamento dei dati.



Figura 2 - Il terminal dove Metrocargo opera a Borgo San Dalmazzo (CN)

8. Qualità dei servizi e scelta dei fornitori

MCI è impegnata nel raggiungimento della piena soddisfazione della propria clientela e, più in generale, degli Stakeholder, anche grazie al mantenimento degli standard qualitativi definitivi per i servizi offerti e dell'ottima reputazione sul mercato. La Società si accerta che i fornitori posseggano tutti i requisiti conformi non soltanto alle esigenze di convenienza, efficienza e competenza, ma anche ai principi che ispirano il Codice Etico di MCI e la vocazione alla sostenibilità ambientale dell'Azienda.

Lo sviluppo organizzativo per Metrocargo si declina anche attraverso la creazione e il mantenimento di relazioni solide con i propri fornitori, basate sulla serietà, sulla fiducia e su rapporti di lungo termine.

Il numero dei **fornitori** di MCI nel 2024 si è attestato su **265 unità**.

MCI vanta **collaborazioni consolidate con Imprese Ferroviarie, nodi logistici e trasportatori**: tra i fornitori, vanno menzionate le Imprese partner **FuoriMuro (partecipata da MCI al 28,6%)** e **InRail**, che utilizzano locomotive di ultima generazione a elevate prestazioni. Nei casi in cui sia necessario percorrere una linea o un tratto di linea non elettrificata, le Imprese Ferroviarie partner privilegiano, rispetto all'utilizzo di locomotori diesel, l'impiego di speciali locomotive elettriche dotate di Gruppo diesel (cosiddetto "Diesel Power Module"), minimizzando così l'impatto ambientale dell'attività.

La flotta stradale di proprietà di Metrocargo è per due terzi composta da **camion Euro 6** che contribuiscono a ridurre dell'80% le emissioni di ossidi di azoto e del 66% le emissioni di particolato. I vettori e aziende di trasporto terze con cui MCI collabora soddisfano il medesimo standard nel rispetto dei principi di sostenibilità che la Società ha assunto.



9. Valore delle persone

Politiche delle Risorse Umane

MCI è impegnata da sempre nella valorizzazione delle proprie risorse, favorendo le condizioni che consentano alle persone che a vario titolo operano nella e per la Società di poter esprimere al meglio la propria personalità e competenze, di ricevere le medesime opportunità di crescita professionale senza discriminazione alcuna, di contribuire ai processi decisionali dell'Azienda nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo capacità e qualità.

Nei rapporti contrattuali e organizzativi che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche all'interno della Società, chiunque si trovi in posizione gerarchicamente superiore si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitando ogni abuso. In particolare, la Società garantisce che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e autonomia del collaboratore e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei collaboratori.

Con riferimento all'Esercizio 2024 si evidenzia che non sono intervenuti o sono stati segnalati casi di discriminazione nella gestione delle relazioni con le risorse umane, così come non si sono manifestati eventi in materia di violazione dei diritti umani.

Tutto il personale è assunto con regolare contratto di lavoro. Nello specifico, **il contratto applicato è "Logistica, Trasporto, merci e Spedizione"**. Il rapporto di lavoro si svolge nel rispetto della normativa contrattuale collettiva del settore e della normativa previdenziale, fiscale e assicurativa. Non sono stati stipulati contratti aziendali o di secondo livello.

Welfare - ambiente di lavoro e benessere dei dipendenti

Metrocargo conferma la centralità delle persone e l'importanza di un sistema di welfare aziendale che favorisca il benessere dei propri collaboratori. In particolare, pur in assenza di specifiche previsioni del CCNL o di accordi integrativi, MCI ha adottato mediante una convenzione con una società di gestione di pacchetti di **welfare aziendale**, specifiche misure volte a incrementare il **benessere** dei propri dipendenti.

Con l'obiettivo di porre sempre più al centro delle policies di MCI il benessere di tutte le Persone che compongono la realtà aziendale, è stato realizzato nel corso del 2024 un primo ciclo di eventi informativi, condotti in modalità webinar con il supporto di professionisti esperti, incentrati su diverse tematiche connesse alla responsabilità sociale:

- **la Parità di Genere** con [Fondazione Libellula](#)
- **la Sana e corretta alimentazione** con [Fondazione Veronesi](#)
- **la Genitorialità consapevole.**



Smart working

La pandemia da Covid 19 ha reso indispensabile l'adozione di modalità di lavoro a distanza. MCI, in ottica di miglioramento continuo, ha deciso di ottimizzare i tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti prolungando l'adozione della modalità lavorativa smart working, al fine di ottenere una migliore conciliazione delle esigenze personali e degli obblighi professionali dei lavoratori.

La definizione di smart working, definita dall'Art18 L.n.81/2017, mira ad **incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**, promuovendo il lavoro agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

Dopo la fine dell'emergenza sanitaria, e dopo aver valutato il livello di gradimento da parte dei dipendenti, MCI ha voluto regolamentare l'utilizzo del lavoro agile, offrendo questa opportunità a tutti coloro che sono in grado di poter operare al di fuori dalla sede produttiva, mantenendo gli standard di efficienza e produttività e previo coordinamento con i propri responsabili, in misura di **nr. 1 giorno a settimana**.

A tutti coloro che usufruiscono della possibilità di lavorare in modalità smart working, vengono garantiti interamente i diritti concessi durante lo svolgimento delle prestazioni in presenza. In particolare, riguardo la sicurezza sul luogo di lavoro, viene richiesto al lavoratore di prediligere luoghi sicuri, che non comportino un'alta esposizione al rischio. Per favorire il corretto svolgimento delle mansioni lavorative, l'Azienda ha messo a disposizione un PC portatile.

La prestazione lavorativa si svolge, in parte all'interno di locali aziendali e in parte all'esterno senza una postazione fissa, entro l'orario massimo di lavoro stabilito dalla legge o dal CCNL.

Rilevazione del benessere lavorativo dei dipendenti

Metrocargo attribuisce un ruolo fondamentale al benessere dei propri dipendenti e collaboratori. La funzione Risorse Umane di MCI ha in carico la gestione della rilevazione del benessere lavorativo percepito dai dipendenti. L'ultima indagine, effettuata in preparazione di un intervento per promuovere le Soft Skills e il benessere del personale, è stata condotta somministrando a tutte le risorse aziendali un questionario compilabile in forma anonima.

Il questionario, al quale ha preso parte il 43% dei dipendenti, ha indagato le seguenti aree:

- Clima organizzativo (Comunicazione interna, Chiarezza del ruolo, Disimpegno lavorativo silenzioso, Stanchezza psicofisica, Benessere psicologico e Soddisfazione lavorativa)
- Motivazione lavorativa (intrinseca ed estrinseca), Dedizione, Vigore, & Cultura della sicurezza
- Stili decisionali (razionale, intuitivo, dipendente, evitante e spontaneo)
- Profili (Assunzione di responsabilità, Spirito di servizio, Coraggio di prendere parte alle trasformazioni, Coraggio di intraprendere azioni morali, Efficacia nel seguire un *leader*).

Oltre all'**elevato spirito di servizio e senso di responsabilità** delle risorse di Metrocargo, è emerso il loro **attaccamento all'azienda, coinvolgimento e dedizione** nello svolgimento delle proprie funzioni.

Dipendenti: Caratteristiche Generali (Rif. B8)

I dipendenti della Società al 31.12.2024 sono 17, ripartiti come segue:

	Uomini	Donne
Dirigenti	0	1
Impiegati	6	4
Operai	6	0

Quattro lavoratori (tre uomini e una donna), hanno un contratto part-time. Tra questi, un solo dipendente, uomo, ha un contratto a tempo determinato.

Nell'Esercizio precedente, la situazione era la seguente:

	Uomini	Donne
Dirigenti	0	1
Impiegati	3	3
Operai	7	0

Due lavoratori (entrambi uomini), avevano un contratto part-time a tempo determinato.

B 9 Dipendenti: Salute e sicurezza

a. La salvaguardia della salute e sicurezza sul lavoro

Ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, MCI è dotata di un Documento di valutazione dei rischi (DVR), che ha lo scopo di effettuare la valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza. Il Decreto 81/2008 prevede inoltre l'individuazione all'interno dell'azienda di specifiche figure, tra le quali R.S.P.P., il rappresentante dei lavoratori, il medico competente, e il datore di lavoro; quest'ultimo dovrà procedere a effettuare una valutazione dei rischi presenti in azienda, adottare le misure di prevenzione e di protezione che possano eliminare o contenere i rischi e assicurarsi che ogni lavoratore sia adeguatamente formato e informato.

MCI mette in atto le azioni necessarie a garantire la salute e la sicurezza di dipendenti e collaboratori.

b. Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti

Tutti i dipendenti sono formati con formazione generale e specifica a seconda della mansione e dotati – ove previsto – dei relativi dispositivi di protezione individuale (DPI) così come previsto dai Documenti di valutazione dei rischi (DVR).

L'attività di valutazione dei rischi è stata operativamente effettuata secondo un doppio criterio: (i) analisi dello specifico rischio in termini legali, argomento per argomento, ai fini della verifica di conformità legislativa della struttura e di uniforme analisi e valutazione dello specifico rischio; (ii) analisi dei rischi per mansione omogenee presenti all'interno aziendale.

La valutazione dei singoli rischi viene sottoposta ad aggiornamento/valutazione, se del caso, laddove non vi sia una periodicità di legge (es: rischio cancerogeni ed agenti biologici, triennale) nelle seguenti condizioni:

- in occasione di modifiche del processo produttivo (comunicate a RSPP dai responsabili dei reparti oggetto della modifica, preposti della sicurezza o comunque dalla direzione aziendale);
- in occasione di modifiche dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori (comunicate a RSPP dai responsabili dei reparti oggetto della modifica, preposti della sicurezza o comunque dalla direzione aziendale);
- in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione;
- a seguito di infortuni significativi, o eventi pericolosi (segnalati da lavoratori/preposti/responsabili di area a RSPP attraverso un primo contatto telefonico e successiva comunicazione ufficiale);
- in occasione di modifiche alla normativa applicabile o delle condizioni del contesto in cui l'Azienda è inserita;
- nell'occasione in cui i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità.

c. Servizi di medicina del lavoro

MCI ha nominato un medico competente per tutte le sedi. Esistono inoltre un piano di sorveglianza sanitaria e visite periodiche a cui vengono sottoposti tutti i dipendenti per determinare l'idoneità alla mansione. MCI rispetta gli obblighi previsti dalla normativa in materia di sorveglianza sanitaria.

Nel corso del 2024 non si sono verificati infortuni sul lavoro di alcuna tipologia. I giorni di assenza per tipologia sono stati prevalentemente a fronte di malattie. Inoltre, nel periodo di rendicontazione, non si sono verificati casi di malattie professionali. Il tasso di assenteismo, determinato sulla base dei giorni di malattia/infortunio sui giorni totali lavorati si attesta al 2,8%.

	2024	2023
Numero di incidenti sul lavoro	0	0
Incidenti sul lavoro/ore lavorate	0	0
Numero Morti sul lavoro o legate a malattie professionali	0	0

Dipendenti: remunerazione, contrattazione collettiva e formazione (Rif. B10)

Tutti i dipendenti ricevono una retribuzione almeno pari a quella prevista dal Contratto Collettivo Nazionale applicabile, ovvero "Logistica, Trasporto, merci e Spedizione".

	2024	2023
Quota dipendenti coperti da contrattazione collettiva	100%	100%
Indicatore Parità Salariale	150%	129%
Ore Formazione per dipendente per Genere	Uomini 93,5 Donne 48,5	Uomini 31 Donne 172

Diversità e inclusione

Metrocargo si impegna a raggiungere e mantenere la massima diversità possibile e un trattamento rispettoso e tollerante nei confronti del prossimo. Il settore in cui MCI opera (trasporti/logistica) vede tradizionalmente una maggiore presenza di personale maschile. Ciò è confermato dalla percentuale di dipendenti di sesso femminile, pari al 29% della forza lavoro. Nell'analisi del dato si deve però tenere in considerazione il fatto che numerose funzioni di staff (amministrazione, contabilità, comunicazione & marketing HR, IT), che vedono statisticamente una maggior frequenza di occupazione femminile, sono esternalizzate ad altre società partner.

Per quanto riguarda le classi di età, MCI è caratterizzata da un'elevata presenza di giovani; l'**età media**, infatti, si attesta sui **40 anni**.

Tutti i dipendenti di MCI hanno diritto al congedo di maternità e paternità. Così come nel 2023, anche nel 2024 nessuno ha usufruito di tale diritto.

Sotto il punto di vista salariale non risultano diversità di genere, essendo il rapporto dello **stipendio medio delle donne pari al 150% dello stipendio degli uomini**.

L'unico dirigente della società, cui compete l'attività di sviluppo e gestione commerciale e operativa relativa all'attività di MTO, è una donna.

Formazione e collaborazione con Istituti o Enti di Formazione

MCI si impegna a garantire ai propri dipendenti una crescita e sviluppo professionale attraverso lo svolgimento di attività formative. Nel rispetto dell'uguaglianza, le persone vengono infatti valorizzate attraverso il loro sviluppo personale e professionale, assicurando a ciascuno le competenze necessarie in relazione al ruolo assegnato attraverso una formazione mirata, favorendo processi di confronto e consultazione nonché il coinvolgimento nel raggiungimento degli obiettivi ambientali, di sostenibilità, di salute e sicurezza sul lavoro e di qualità definiti dalla Direzione.

Nel complesso, la funzione e il responsabile delle Risorse Umane hanno il compito di pianificare e coordinare le attività di formazione, interna ed esterna, in relazione ad esigenze specifiche, eventualmente anche normative, segnalate dai responsabili di funzione o a valutazioni generali con finalità di sviluppo delle Risorse Umane.

Le attività di formazione vengono pianificate con respiro annuale, salvo revisioni in corso d'anno per adeguamento a nuove necessità. Tale pianificazione viene formalizzata su apposito training plan.

Alla fine di ciascun corso, vi è la possibilità di effettuare una valutazione dell'efficacia dell'evento formativo, attraverso una o più delle seguenti modalità: apposito test; forme di verifica diretta o indiretta (es. audit, verifica ispettiva, verifica operativa, colloquio, prova pratica).

La Società ha una forte connessione con i territori in cui opera e con le relative comunità anche in termini di formazione e promozione della cultura ferroviaria: a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ormai consolidate le relazioni con numerose Scuole pubbliche e Istituti Tecnici Superiori (ITS Ferroviario Arenzano, ITS Logistica Genova) cui vengono regolarmente dedicati incontri, presentazioni e visite in azienda. Inoltre, sono attive diverse convenzioni per accogliere progetti di tirocinio universitario o di formazione curriculare.

Nello specifico, nel 2024 Metrocargo ha collaborato con l'Istituto Casaregis di Genova offrendo opportunità di alternanza scuola-lavoro ("progetto PCTO") ad alcuni studenti del settore logistico.

Turnover

MCI, sin dall'inizio della propria attività, anche grazie a politiche aziendali volte allo sviluppo delle capacità umane e professionali dei propri dipendenti attuate, ha registrato un tasso di *retention* dei propri dipendenti pari al 121% nel 2024, in aumento di ben 49 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Anche nel 2024, l'anzianità media in azienda della forza lavoro risulta pari a tre anni.

Per una corretta interpretazione dei dati relativi al turnover, vanno tenute in debita considerazione le dinamiche di crescita e sviluppo della Società, nonché l'affitto di azienda relativo all'attività di magazzino generale, che ha visto un apporto

significativo di lavoratori da ottobre 2022, impattando quindi in maniera rilevante sull'indicatore dell'anzianità media.

Il nucleo iniziale di dipendenti impiegati nel business di trasporto intermodale ha, infatti, un'anzianità media ben superiore, pari a dieci anni.



Figura 4 - Raccolta dei rifiuti con Plastic Free



Figura 4 - Party aziendale 2024

10. Ambiente

Politica ambientale

MCI si impegna a rispettare le leggi e i regolamenti vigenti in materia ambientale e ad attuare misure preventive per minimizzare l'impatto ambientale. La Società adotta comportamenti orientati all'efficienza nell'uso delle risorse, alla riduzione e prevenzione dell'impronta ambientale e alla promozione di una cultura attenta all'ambiente.

In questa direzione va la collaborazione, avviata nel 2024, con la Onlus [Plastic Free](#) che ha portato all'organizzazione congiunta di una giornata dedicata alla raccolta rifiuti nell'area commerciale di Borgo Mercato, a Borgo San Dalmazzo (CN). A questa attività a tutela dell'ambiente e della comunità locale hanno partecipato alcuni dipendenti di Metrocarga.



Un altro esempio dell'attenzione della Società verso la sostenibilità ambientale è l'adozione, presso la sede principale di Genova, di un **sistema di illuminazione domotica** che, in caso di dimenticanze da parte del personale, spegne automaticamente tutte le luci all'orario prestabilito, limitando così il consumo di energia elettrica.

Inoltre, il magazzino di Arquata Scrivia è dotato di un **impianto fotovoltaico da 45 KW** in grado di provvedere all'attuale fabbisogno energetico dell'edificio: anche in questo caso, Metrocarga ha scelto una soluzione sostenibile.



Infine, in tutti i locali dell'Azienda viene effettuata la raccolta differenziata; il personale è esortato ad adottare comportamenti mirati alla riduzione della produzione di rifiuti e al corretto smaltimento di questi ultimi, a ridurre i consumi energetici, evitando il più possibile di utilizzare toner e stampati, e a limitare gli sprechi, privilegiando ad esempio l'utilizzo degli asciugatori per mani ad aria al posto delle salviette di carta.

Energia e gas serra (Rif. B3)

Consumi di energia

I consumi di energia riguardano l'energia utilizzata per il funzionamento delle attrezzature, degli impianti produttivi e per le attività svolte nella sede amministrativa e nelle sedi operative.

MCI esegue mensilmente il monitoraggio dei consumi elettrici sia per quanto riguarda la sede di Via Operai sia per quanto riguarda l'hub logistico di Arquata Scrivia.

Nel 2024 i consumi elettrici relativi alla **sede di Genova**, in cui sono ospitate anche altre Società, sono stati pari a **3.175 KWh** inclusi il riscaldamento e il raffrescamento della sede (i dati sono stati ricavati proporzionando i consumi al numero di dipendenti di Metrocargo).

Nel 2024 i consumi elettrici relativi al **magazzino di Arquata Scrivia**, che comprende anche uffici, sono stati pari a **68.606 KWh**.

Nel 2024 i consumi elettrici relativi alle attività presso il **terminal di Borgo San Dalmazzo** sono stati pari a **1.811 KWh**.

Il **gasolio** consumato nel 2024 dai mezzi di MCI è stato pari a **94.851 litri**, ripartiti come segue:

Litri gasolio
acquistati

Totale Gasolio Trattori stradali	59.547
Totale Gasolio Auto fringe GG956AS	904
Totale Gasolio Terminal Borgo San Dalmazzo	19.400
Totale Gasolio Magazzini Arquata Scrivia	15.000

I 59.547 litri di gasolio acquistati per i trattori stradali, in particolare, si riferiscono all'effettuazione di 147.050 km percorsi.

Emissioni dirette (GHG)

Per quanto concerne l'attività di trasporto intermodale, nel 2024 sono state trasportate **circa 319 milioni di tons*km** (il dato si riferisce alla somma di primo e ultimo miglio via camion più tratta percorsa via treno) distribuite sulle diverse connessioni ferroviarie di seguito rappresentate:

Connessione Ferroviaria	Tons trasportate	Tons*km (solo primo e ultimo miglio via camion)	Tons*km (solo tratta ferroviaria)	Tons*km (primo e ultimo miglio via camion più tratta ferroviaria)
Castelguelfo - Dourges (via Miramas)	700	58.800,00	1.050.000,00	1.108.800,00
Castelguelfo - Miramas	55832	10.719.744,00	33.499.200,00	44.218.944,00
Castelguelfo - Valenton (via Miramas)	14756	1.947.792,00	19.477.920,00	21.425.712,00
Miramas - Castelguelfo	81116	13.465.256,00	48.669.600,00	62.134.856,00
Valenton - Castelguelfo (via Miramas)	22036	3.856.300,00	29.087.520,00	32.943.820,00
Dourges - Castelguelfo (via Miramas)	952	209.440,00	1.428.000,00	1.637.440,00
Miramas - Mortara	6916	968.240,00	3.665.480,00	4.633.720,00
Mortara - Miramas	0	0,00	0,00	0,00
Borgo San Dalmazzo - Miramas	7672	759.528,00	5.140.240,00	5.899.768,00
Miramas - Borgo San Dalmazzo	22356	2.459.160,00	14.978.520,00	17.437.680,00
Marghera - Borgo San Dalmazzo	0	0,00	0,00	0,00
Casarsa - Borgo San Dalmazzo	1008	62.496,00	614.880,00	677.376,00
Borgo San Dalmazzo - Mantova	42930	2.146.500,00	15.884.100,00	18.030.600,00
Mantova - Borgo San Dalmazzo	11826	768.690,00	4.375.620,00	5.144.310,00
Borgo San Dalmazzo - Portogruaro	37152	557.280,00	21.919.680,00	22.476.960,00
Portogruaro - Borgo San Dalmazzo	34911	2.164.482,00	20.597.490,00	22.761.972,00
Noisy - Vicenza	21756	1.631.700,00	32.634.000,00	34.265.700,00
Vicenza - Noisy	3920	333.200,00	5.880.000,00	6.213.200,00
Miramas - Vicenza	2520	267.120,00	2.016.000,00	2.283.120,00
Vicenza - Miramas	2016	282.240,00	1.612.800,00	1.895.040,00
Noisy - Borgo San Dalmazzo	3861	231.660,00	5.482.620,00	5.714.280,00
Borgo San Dalmazzo - Noisy	216	18.360,00	306.720,00	325.080,00
Noisy - Castelguelfo	4144	559.440,00	5.801.600,00	6.361.040,00
Castelguelfo - Noisy	1204	164.948,00	1.685.600,00	1.850.548,00

Le emissioni di anidride carbonica ed equivalenti (tCO₂e) che ne derivano sono risultate pari a **11.533 tCO₂e**.

È importante sottolineare come, senza l'attività di trasferimento dalla gomma alla rotaia effettuata da Metrocargo, le emissioni di anidride carbonica ed equivalenti sarebbero state pari a 25.875 tCO₂e.

Le attività di trasporto legate all'hub di **Arquata Scrivia** sono risultate pari a circa **3,1 milioni di tons*km**, tutte effettuate su gomma. Le emissioni di anidride carbonica ed equivalenti (tCO₂e) che ne derivano sono risultate pari a **254 tCO₂e**.

Tali calcoli sono stati effettuati utilizzando quale riferimento, i parametri forniti dall'Associazione FerCargo, così sintetizzati:

- CO₂e emessa per Ton*km su ferrovia = 29 grammi
- CO₂e emessa per Ton*km su camion Euro 5 (media emissioni italiane) = 81 grammi

Alle emissioni legate alle attività di trasporto, pari a 11.787 tCO₂e, va sommato l'impatto di CO₂ derivante dalle altre attività, consistenti nella gestione dei magazzini e del terminal, comprensivi dei mezzi di movimentazione, e dagli uffici amministrativi:

- consumi elettrici, pari a 73.592 KWh, cui corrisponde un'emissione CO₂ di **39,8 tCO₂e** (si è utilizzato l'indice di conversione fornito nel 2024 da AIB - Association of Issuing Bodies, secondo il quale a ogni KWh corrispondono 541 g CO₂)
- consumi di gasolio per i mezzi di movimentazione e autoveicoli, pari a 94.851 litri, cui corrisponde un'emissione di CO₂ di **243,15 tCO₂e** (si è utilizzato l'indice fornito da SIRENA 20, Sistema Informativo Regionale Energia e Ambiente per Regione Lombardia, secondo il quale a ogni ton di gasolio corrispondono 3,07 tCO₂e, e, convertendo i litri di gasolio in kg, con il tasso di conversione di 0,835 kg ogni l).

Le emissioni complessive di CO₂ ammontano pertanto a 12.070 tCO₂e.

Volendo **relativizzare l'impatto** della CO₂ emessa, si ritengono applicabili i seguenti indicatori:

- CO₂ incorporati nel valore della produzione (emissioni CO₂ totali/totale ricavi operativi – voce A1 del Bilancio): **0,70 kgCO₂/€ di output**
- CO₂ complessiva per ton*km (emissioni CO₂ totali/ton*km: **37,5g CO₂e**.

Inquinamento di aria, acqua e suolo (Rif. B4)

Metrocargo non è soggetta a obblighi di vigilanza delle emissioni in atmosfera, acqua o suolo.

Così come nel precedente Esercizio, la Società non ha subito nel 2024 sanzioni in materia ambientale.

	2024	2023
Sanzioni in materia ambientale	0	0

Biodiversità (Rif. B5)

Metrocargo svolge la propria attività, oltre che presso gli uffici della sede in Genova, in due siti produttivi a Borgo San Dalmazzo (CN) e Arquata Scrivia (AL).

Escludendo dal calcolo quelle di Borgo San Dalmazzo, scalo pubblico di proprietà di RFI, le aree utilizzate in modo esclusivo sono le seguenti:

	2024	2023
M² utilizzati	23.017	12.597
M² di terreno impermeabilizzato	22.667	12.247
M² destinati a verde	350	350

Per quanto attiene agli uffici della sede di Genova, va precisato che essi hanno dimensioni di 775 m² e vengono condivisi con diverse società partner. Di conseguenza, lo spazio attribuibile a Metrocargo è stimabile in 62 m².

Sia la sede di Genova sia quella di Arquata Scrivia sono situate in aree industriali/poli logistici, dove, a prescindere dal basso impatto ambientale delle attività societarie, non esistono rischi di natura ambientale.

Consumo dell'acqua (Rif. B6)

	2024	2023
Consumo acqua	423 m³	1.219 m³
Di cui in aree caratterizzate da stress idrico	423 m³	1.219 m³

Lo standard di rendicontazione relativo alle risorse idriche (GRI 303) è coerente con gli SDG / obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 della Nazioni Unite, in particolare con l'obiettivo 6, che definisce degli obiettivi relativi, tra gli altri, alla sostenibilità delle risorse idriche in tutto il mondo. Lo standard prevede la rendicontazione sull'uso dell'acqua di un'organizzazione, sugli impatti associati e su come affrontarli. I prelievi di acqua di MCI avvengono dalla rete dell'acquedotto pubblico e riguardano prevalentemente utilizzi di tipo sanitario.

Nel 2024 il consumo idrico relativo alla **sede di Genova** è pari a **15 m³**; quello relativo alla sede di **Arquata Scrivia** a **408 m³**.

Per quanto riguarda la pulizia dell'*equipment*, e nello specifico delle casse mobili, Metrocargo effettua una pulizia a secco, con l'obiettivo di ridurre i consumi idrici.

Lo stress idrico fa riferimento alla capacità o incapacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso, ovvero il rapporto tra prelievo di acqua totale e l'approvvigionamento rinnovabile disponibile da fonti di superficie e acque sotterranee. I prelievi di acqua includono usi domestici, industriali, irrigua e di consumo di bestiame e non consumati. Valori più elevati indicano una maggiore concorrenza tra gli utenti. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'*Aqueduct Water Risk Atlas del World Resources Institute*.

Le sedi di MCI risultano tutte localizzate in aree caratterizzate da stress idrico classificato come alto/medio-alto. Ciò è dato, come indicato dall'ISPRA, da un aumento statisticamente significativo della percentuale del territorio italiano soggetto a condizioni di siccità estrema su scala temporale annuale.

Uso delle risorse, economia circolare e rifiuti (Rif. B7)

Conformemente al D.P.C.M. del 23 dicembre 2020, MCI presenta annualmente il **Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD)**, una comunicazione che Enti e imprese devono presentare ogni anno, nella quale indicare la quantità e la tipologia di rifiuti che hanno prodotto e/o gestito nel corso dell'anno precedente. Il MUD si articola in sei comunicazioni che identificano le tipologie di rifiuti per cui è necessario presentare il modello, in particolare: (i) rifiuti; (ii) veicoli fuori uso; (iii) imballaggi; (iv) rifiuti urbani, assimilati e raccolti; (v) rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche; e (vi) produttori di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

I rifiuti prodotti da MCI possono provenire dalle seguenti attività: a) Attività amministrative e di ufficio; b) Attività di produzione; c) Attività di trasporto.

Nella tabella successiva si riportano i dati dei rifiuti prodotti nel 2024, con l'indicazione delle quantità di rifiuti speciali pericolosi, non pericolosi o riutilizzati, espressi in kg, suddivisi per tipologia di attività (produzione o trasporto).

Attività di produzione

	2024	2023
Rifiuti non pericolosi(Kg)	23.271	61.680
Rifiuti pericolosi (Kg)	0	0
Prodotti riutilizzati (Kg)	0	0

Codice CER		Kg prodotti	Kg scaricati	Codice R o D
15.01.06	imballaggi in materiali misti	3.820	3.820	R13
16.02.16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso	1	0	
15.01.03	imballaggi in legno	16.560	16.560	R13
17.04.05	ferro e acciaio	2.890	2.890	R13

Attività di trasporto

Codice CER		Tons trasportate
19.12.04	plastica e gomma	36,70
19.12.05	vetro	1.330,80

11. Altre informazioni di cui all'Art. 2428 c.c.

Si riportano nel presente paragrafo le ulteriori informazioni previste per la Relazione sulla Gestione dall'Art. 2428 c.c.

Fattori di rischio

Rischi legati al contesto economico

Si evidenziano le seguenti aree di rischio:

- incremento dei costi delle materie prime: questo ha determinato un incremento dei costi legati all'acquisto e alla manutenzione dell'equipment (camion, casse mobili, gru), oltre che un vero e proprio rallentamento di questa attività per difficoltà di approvvigionamento del materiale;
- incremento dei costi del gasolio e dell'energia sin dall'ottobre 2021, questo incremento ha ridotto la marginalità su alcuni traffici;
- sempre maggiore difficoltà nel trovare personale specializzato e disponibile ad operare nel settore della logistica;
- il perdurare del conflitto russo-ucraino, che si è sovrapposto ad un contesto di mercato già caratterizzato da un incremento dei prezzi delle materie prime e da una scarsità delle stesse nonché lo scoppio di un ulteriore conflitto nell'area medio-orientale e le difficoltà riscontrate nell'area del Mar Rosso, hanno provocato uno shock inaspettato sui mercati finanziari con un impatto incisivo nell'economia reale, anche se ad oggi è difficilmente stimabile. Al momento gli impatti sulle attività dell'azienda sono stati contenuti.

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni tecniche effettuati nell'esercizio ammontano a 1.372 mila euro e si riferiscono a:

- acquisto di n. 81 casse mobili per un totale di euro 988 mila;
- acquisto di due carrelli elevatori destinati al magazzino di Arquata Scrivia per euro 126 mila (in questo investimento vi è anche la riclassifica di euro 100 mila dagli acconti versati nel precedente esercizio);
- costi di sviluppo del software operativo Milos MTO in licenza d'uso per euro 125 mila;
- acconto versato per l'acquisto di un trattore stradale destinato all'attività intermodale per euro 78 mila;
- acquisto di un trattore stradale per semirimorchio per euro 46 mila destinato all'attività intermodale;
- l'acquisto di attrezzatura varia da utilizzare presso il magazzino di Arquata per euro 39 mila;
- l'acquisto di un impianto di allarme per il magazzino di Arquata per euro 32 mila (in questo investimento vi è anche la riclassifica di euro 9 mila dagli acconti versati nel precedente esercizio);
- acconti versati per l'acquisto di una pesa ponte per euro 21 mila e di una colonnina per la ricarica elettrica per euro 1 mila, tutto per il magazzino di Arquata;
- acquisto di mobili e arredi e macchine elettroniche per l'ufficio di Arquata per complessivi euro 4 mila;
- migliorie su beni di terzi apportate alla struttura del magazzino di Arquata per euro 10 mila;
- costi di start-up relativamente al magazzino di Arquata per euro 5 mila;
- acconti versati per la pratica di autorizzazione al posizionamento di un serbatoio carburanti presso il magazzino di Arquata per euro 3 mila;
- acconto per l'acquisto di un semirimorchio per l'attività intermodale per euro 3 mila.

Attività di Ricerca & Sviluppo

La società non ha attuato nell'esercizio 2024 alcuna attività di ricerca e sviluppo, pertanto, non sono stati capitalizzati costi e oneri per detta specifica attività.

Rapporti con parti correlate

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i rapporti rilevanti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con imprese controllate, collegate, controllanti, e controllate di controllanti.

Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato.

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
Controllate		
Arquata Logistic Services S.r.l. in liquidazione		Affitto ramo d'azienda
Controllanti		
Ventisei Investimenti e Servizi S.r.l.	Consolidato fiscale e IVA di gruppo	Attività di consulenza, consolidato fiscale e IVA di gruppo
I.Log Iniziative Logistiche S.r.l.	Service commerciale	Service AFC, societario, gestione personale, informatico, Press & PR, noleggio attrezzatura IT
Controllate di controllanti		
Metrocargo Automazioni S.r.l.	Servizio magazzinaggio	Noleggio mezzi e attrezzature

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 C.C. numeri 3 e 4, si precisa che la società, alla data del Bilancio e durante l'Esercizio, non possedeva azioni proprie né di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento del primo quadrimestre 2025 è in linea con quanto fatturato nello stesso periodo del 2024. È incrementato il fatturato sulla Francia a scapito delle tratte italiane. Restano delle criticità nel terminal di Borgo San Dalmazzo per i camion di proprietà di MCI che sono stati direttamente interessati dal fermo del traffico di Sibelco Italia sulla tratta Borgo – Valdaro.

Si segnala che, nel primo trimestre 2025, è stata contrattualizzata una nuova attività di trasporto da Borgo San Dalmazzo verso località del sud Italia, che sarà avviata operativamente nel mese di aprile 2025 e che prevede attività di carico e scarico di bancali di bottiglie d'acqua in carri ferroviari. L'attività camionistica non è però gestita da MCI e lo svolgimento di questa attività ha necessitato l'impiego di altri mezzi di movimentazione. Quindi il terminal di Borgo e l'attività camionistica per il 2025 è da considerarsi ancora in transizione.

In riferimento ai magazzini di Arquata, a seguito del progressivo rilascio, da parte del proprietario, degli ulteriori magazzini e della totalità delle aree scoperte, si prevede una significativa crescita dei ricavi per il 2025.